

riassumersi:

1°) L'Istituto dovrebbe concedere al Morani, in enfiteusi trentennale, la Tenuta Lolonio, contro un canone annuo di L. 2.000.000, al tasso del 5%.

Oltre il suddetto canone annuo il Morani si accollerebbe il pagamento della rata annuale di L. 56.278, relativa al mutuo di bonifica, di L. 1.500.000 circa, gravante la Tenuta;

2°) L'Istituto dovrebbe consentire al Morani la contrattazione di un ulteriore mutuo di bonifica, che lo stesso Morani ritiene necessario per il completamento della bonifica della Tenuta, e quindi l'iscrizione della relativa ipoteca sul fondo; l'ammortamento di tale nuovo mutuo rimarrebbe anche a carico del Morani.

Il Direttore Generale prospetta due ordini di osservazioni riguardanti l'entità del prezzo (o valore di riscatto) proposto dallo Ing. Morani, ed il contratto in enfiteusi che lo stesso intenderebbe stipulare per la realizzazione dell'acquisto della proprietà della Tenuta: